



Una busta ci rappresenta in giro per il mondo e può trasformarsi in un efficace strumento per rafforzare l'identità aziendale: è ciò che promette (e mantiene) la busta EnvEcoLaser realizzata dal Sacchettificio Monzese

COMUNICA COME VUOI

PRIMA DI TUTTO "PERSONALIZZARE"

La busta EnvEcoLaser è una soluzione originale alla richiesta diffusa di personalizzare in modo incisivo le proprie comunicazioni. Disponibile in vari formati, è anche completamente riciclabile, grazie alla speciale finestra di carta trasparente e all'utilizzo di carte FSC

Che la pubblicità sia l'anima del commercio, come sosteneva Henry Ford, nessuno oserebbe metterlo in dubbio. Tuttavia, per gli studi professionali e per le tante attività individuali a fare da ostacolo sono proprio i numeri, a volte minimi, cui è rivolta la loro comunicazione. Immaginiamo il caso frequente di un piccolo evento: per annunciarlo quasi sicuramente ricorreremo, nella scelta del supporto cartaceo, alla freddezza un po' burocratica della busta intestata o a qualche soluzione "chic", da "boutique della carta", giusto per far percepire il tono dell'incontro. Lo specifico interesse dell'evento sarà inevitabilmente affidato a qualche seria lettera nascosta all'interno, dall'efficacia piuttosto discutibile.

Curare l'immagine, sempre. Alle esigenze del professionista, consapevole che anche i dettagli contano nel profilare

l'"immagine", risponde invece perfettamente un recente lancio del **Sacchettificio Monzese: EnvEcoLaser** (Envelope Ecological Laserprint), *la prima busta con finestra di carta idonea al passaggio in stampante laser e/o multifunzione che permette di realizzare le più svariate personalizzazioni.* "Abbiamo lavorato per la messa a punto di un prodotto innovativo che, oltre a sfruttare appieno il risultato performante delle macchine digitali con elevata qualità di stampa (anche fotografica), viene incontro a un'esigenza ampiamente sentita nel mondo dei piccoli uffici e delle attività professionali e che può divenire un'interessante occasione di





BUSTE DA GUINNESS DEI PRIMATI

Fondato nel 1953, il Sacchettificio Monzese, nasce come azienda familiare per la produzione di buste in carta da lettera e per ufficio. Nei primi anni l'attività si avvale del lavoro dei soci fondatori, Cesare Rovelli e Adalgisa Genovesi, e di una sola dipendente. Nel 1956 la produzione si fa più intensa e si rende necessario un primo trasferimento. È dell'inizio degli anni '70 l'acquisto della prima macchina automatica per la confezione dei sacchetti e un nuovo trasferimento della sede. Nei due decenni seguenti vengono effettuati ingenti investimenti.

Nel 1983 alla produzione di buste a sacco e sacchetti in carta si aggiunge la produzione automatica di buste da lettera. Il 1992 è un anno memorabile per l'Azienda, il cui nome viene iscritto nel Guinness dei Primati per aver realizzato le buste più grandi del mondo: Regina (516x736 cm), Principessa (414x865 cm con finestra 137x342 cm) e infine Re (755x757 cm). Il 1° settembre 1996 il Sacchettificio Monzese, si trasferisce nell'attuale sede di Vimercate, in un nuovo e moderno stabilimento su una superficie di 6.000 mq di cui 4.500 coperti. La produzione giornaliera è oggi di oltre due milioni di pezzi, per un totale annuo di 550 milioni di pezzi prodotti. Attenta al rispetto per l'ambiente, l'Azienda è certificata secondo gli standard FSC e PEFC. Nella foto in alto a sinistra, Mauro Rovelli, titolare dell'Azienda, con la moglie Stefania.



business per il Retail”, dichiara **Gianluigi Melesi**, Direttore Marketing dell'Azienda. “È per questa ragione che la busta EnvEcoLaser deve essere considerata un autentico concept, prima ancora che apprezzata per le sue caratteristiche tecniche, che pure hanno richiesto grande impegno in termini di Ricerca”.

Versatilissima. EnvEcoLaser rappresenta una soluzione originale al moderno bisogno di “comunicare” in ogni occasione. Ciò giustifica ampiamente la richiesta ufficiale di Brevetto sia Italiano sia Europeo avanzata dall'Azienda.

Si tratta di una nuova idea di busta: non un semplice involucro ma un mezzo promozionale, che rende possibile una “personalizzazione” molto spinta ma alla portata anche del “piccolissimo”. La busta si trasforma così nel primo veicolo dell'immagine, in un vero biglietto da visita. La sua facile “macchinabilità” risolve, infatti, il principale ostacolo a una comunicazione “dedicata”: variare l'immagine grafica all'occorrenza, senza l'obbligo di ingenti quantità. Il ventaglio di potenziali applicazioni è amplissimo: partecipare a una fiera, reclamizzare un nuovo servizio, oppure offrire un'immagine più nettamente “customer oriented” che privilegia il rapporto personale (si può “dedicare” anche la singola busta!).

Amica dell'Ambiente. L'originalità del prodotto realizzato dal Sacchettificio Monzese è messa in evidenza da ulteriori fattori. Oltre all'idoneità al passaggio nelle stampanti laser, elementi di forte interesse sono sicuramente la sua completa riciclabilità (grazie alla combinazione della finestra prodotta in una speciale carta trasparente e all'uso di carta FSC) e il confezionamento con il lembo di chiusura aperto che sfrutta appieno la rapidità delle nuove stampanti. Infine, è a disposizione sul sito www.envecolaser.it un software apposito (*Envelope Magician*) per poter realizzare la grafica della busta e predisporne la stampa in meno di un minuto.

Le buste, oltre che nel formato 11x23 con e senza finestra, sono ora prodotte nei formati (11x22, 16.2x22.9 e 11.4x16.2) anche nella nuova versione *Reverse*. □

L'INNOVAZIONE CHE SEMPLIFICA

Le buste hanno il lembo di chiusura aperto, in modo da velocizzare l'entrata delle buste nei dispositivi laser e permetterne la stampa (lembo compreso) in un unico passaggio. Sono state presentate in assoluta anteprima allo scorso Big Buyer

